

Donatella Colasanti con gli inquirenti è tornata nel luogo dove venne massacrata la sua amica Rosaria Lopez

Alle 9,30 parlerà il compagno Napolitano

Manifestazione popolare domenica all'Adriano

Presiederà Ferrara - Il CD della zona Civitavecchia ha discusso sui compiti del movimento democratico

«Le proposte e l'azione del PCI per uscire dalla crisi e per risanare e rinnovare il Paese; questo il tema della manifestazione popolare che si svolgerà domenica alle 9,30 all'Adriano. Parlerà il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione. Presiederà Maurizio Ferrara, presidente dell'Assemblea regionale.

I compiti di iniziativa e di lotta del movimento democratico, di fronte ai problemi acuti posti dalla crisi attuale, sono stati al centro di una appassionata discussione che si è svolta nel comitato direttivo della zona Civitavecchia. Nel corso della riunione - alla quale hanno partecipato il compagno Cervi, segretario della zona, Vittorio Parola, della segreteria della Federazione, e numerosi amministratori e dirigenti delle principali sezioni - è stata sottolineata l'importanza del contributo e dell'impegno che i comunisti sono chiamati a dare per assicurare su tutti i piani una positiva inversione di tendenza.

Partendo da questa necessità è stata sottolineata l'importanza di azioni di lotta comprensoriale che unificano l'iniziativa delle popolazioni dell'Alto Lazio: più stretti collegamenti, dunque, a livello di iniziative di massa, tra le forze democratiche di Viterbo, Rieti e Civitavecchia.

A SETTECAMINI, alle ore 18, assemblea con il compagno Colasanti del comitato federale; a TIBURTINO III, alle ore 18, assemblea con il compagno Iavicoli consigliere comunale; a DONNA OLIMPIA, alle ore 19, assemblea con il compagno Mario Mancini della segreteria del Comitato regionale; a TIVOLI CENTRO, alle ore 19, assemblea con il compagno Fusco del comitato federale; a COLLEVERDE DI GUIDONIA, alle ore 20, assemblea con il compagno Leonetti del comitato federale; a BRACCIANO, alle ore 18, assemblea unitaria con il compagno Michel; CANTIERE BADACLAVA (Eur), alle ore 12, comizio con il compagno Colasanti; CELLULA S.T.E.F.E.R. NETTUNO a Cretarossa, alle ore 18,30, assemblea con il compagno Mazzi; CELLULA CORTE DEI CONTI, alla sezione Macao statale, alle ore 17, assemblea con il compagno Ghisaura; CELLULA MANIFATTURA TABACCHI, alla sezione Macao statale, alle ore 17, assemblea con il compagno Macri; CELLULA CAMERA DEPUTATI, alla sezione Campo Marzio, alle ore 20, assemblea.

HA RIVISSUTO NELLA VILLA AL CIRCEO LA NOTTE DELLE TERRIBILI SEVIZIE

E' stata per tutto il tempo in disparte silenziosa seduta su una poltrona - I difensori degli assassini non volevano che partecipasse al sopralluogo - La ragazza, che era accompagnata dalla madre, si è sentita mancare più volte - Quando è uscita ha detto: « Voglio dimenticare tutto e voglio giustizia al più presto »



Donatella Colasanti (di spalle) mentre entra nella villa del Circeo

E' rimasta per tutto il tempo immobile, seduta sulla poltrona dell'ingresso raggomitolata nel maglione di lana grossa, gli occhi coperti dalla piccola visiera del berretto di lana « anni 30 » che si era calato fin sulle orecchie, le gambe strettamente unite alle ginocchia chiuse negli stivali di pelle nera, la testa appoggiata sulla spalla della madre. Una figura dolente, vestita di grigio sul giallo squillante del divano fine Ottocento che segna, con la sua sontuosità, il tono della villa del Ghira, la villa del massacro, dove lei, Donatella Colasanti assieme alla amica Rosaria Lopez, hanno incontrato il dolore della morte. E davanti a questa ragazza che avrebbe dovuto mostrare la sua età, 17 anni, così indifferente, lontana, un andirivieni incredibile, una folla vocante di magistrati, avvocati, medici legali e carabinieri.

In quella stanza elegante che doveva essere l'anticamera del mondo « favoloso » dei ricchi pariolini che le avevano invitate ad una festa, era cominciato il calvario di Rosaria e Donatella. Da lei Rosaria ha rivissuto la sua allucinante tragedia come in un film: un tragico orribile film.

Quando non ne ha potuto più delle grida dei legali, delle disquisizioni giuridiche e soprattutto dei ricordi è scoppiata a piangere ed è voluta uscire.

Dirà poi agli avvocati: « Anche i fuori c'erano tanti ricordi orribili; ho pensato a quando mi hanno chiesto di presentarmi il 3 ottobre, due giorni dopo i terribili avvenimenti, i carabinieri trovano Andrea Ghira che stavano a cercare tutti gli angoli. E non sappiamo neppure cosa abbia potuto aggiungere ai racconti già fatti, la ragazza sconvolta, quando in serata, è stata interrogata dai magistrati inquirenti « come teste ».

Ma, dicono i legali, si deve fare, tutto ciò si deve fare perché la legge. E' facile aggiungere: la legge è spesso disumana.

Donatella era pallidissima quando l'abbiamo incontrata dopo la ricostruzione della tragedia fatta dai magistrati e alla presenza degli agenti della scientifica che fotografavano, dopo aver fatto uscire i legali.

« Voglio dimenticare tutto e subito » ha detto - voglio ritornare con le mie amiche, voglio studiare; ma so che è difficile. E voglio giustizia subito ». Anche il magistrato è riuscito a ricordare agli avvocati che strillavano: « Piano, non facciamo confusione, non esageriamo, vogliamo giustizia non sommiamo ma veloce ». Ma le manovre difensive sono state tante. C'è anche chi dice che alle famiglie sono state offerte decine di milioni perché ritirino la costituzione di parte civile. Ma la risposta è stata netta: « La vita non ha prezzo ».

Anche durante il sopralluogo c'è stato un tentativo di cancellare, per così dire, « l'elemento » Donatella da vari atti processuali.

La ragazza si era appena seduta sul divano giallo all'ingresso della bianca villa in stile moresco, coperta da cuscini e cuscini a righe, addosso della parete rocciosa del Monte Circeo. Aspettava che le chiedessero quello che volevano sapere. E' stato a questo punto che l'avvocato Rocco Mangia delle zone ha dato inizio alle schermaglie procedurali. Ha detto che nessuno aveva convocato la ragazza e che il codice dice che le parti civili non possono assistere a questo atto istruttorio. La eccezione è sembrata a tutti, o a quasi tutti, assurda e fuori luogo, anche se forse dal punto di vista morale non faceva una grinza. Uno degli avvocati di Donatella, Fausto Taristano ha ribattuto e protestato con energia che non si può impedire alla vittima di un così effrenato delitto di essere presente. Fra i due legali, ma poi si sono inseriti altri avvocati (Calvi, Camerano, Mancini, Luberti, Giovanni, Marfisi, Comasini) nella disputa, c'è stato uno scambio di battute violente e polemiche: dalla strada si

udivano le grida. Il magistrato è dovuto intervenire più volte per sistemare la questione, ma alla fine Donatella è stata allontanata dai luoghi in cui si svolgeva la ricostruzione. E così è rimasta ad aspettare lontana mentre al piano di sopra carabinieri, avvocati e magistrati andavano recuperando per ogni dove, nei cassetti, negli armadi, sui letti, nei bagni, sul pavimento e sulle pareti i piccoli frammenti di verità. L'esperimento si è svolto come una sequenza cinematografica, come si vede nel film poliziesco: i flash della scientifica, i rilievi, la descrizione dei luoghi. L'operazione, non c'è che dire, è stata scrupolosa e minuziosa.

Una prima macchia sospettata, forse di sangue, è stata individuata su una piastrina all'ingresso. Sopra c'era una sedia bianca ricoperta in plastica di quelle che si tengono di solito in giardino. La sedia era stata spostata e appoggiata al muro dove è appoggiato il telefono. L'intonaco anche lì è grattato. Donatella ha detto, nel suo ricordo non preciso, sputato anche dal dolore, di essere riuscita una volta durante le lunghe ore della sua prigionia, ad avvicinarsi al telefono per chiamare soccorso, ma qualcuno la colpì alla spalla con una randellata: batte con il naso contro la parete e il sangue rimase sulla testimonianza della violenza. Poi vengono sequestrati un manico di scopa e altri oggetti: forse sono serviti a torturare le ragazze. Donatella, mentre tutto questo avviene al piano di sopra, continua a fumare sul divano giallo. Scambia qualche parola con la madre e le stringe la mano. Poi chiede di uscire. Mentre scende le scale lungo le quali, quando la credevano già cadavere, Ghira, Zzzo e i loro complici la trascinarono per ficcarla nel bagagliaio della macchina, si è sentita male. Ha temuto di cadere e si è abbracciata più stretta alla madre. Poi si è ripresa e si è seduta sul sedile dell'automobile. E' stato un attimo: questa volta è stata la « legge della notizia » a sventurarla. Un nastro di fotografia l'hanno atteso immediatamente e hanno fatto scattare i flash. Ha avuto di tutto ora, dice la madre. Altri avvocati sono in disparte e guardano a tutte queste manovre con la coscienza che si tratta di un atto forse dovuto, ma non certo utile. Poi uno a uno i protagonisti del sopralluogo escono, per ultima resta Donatella. Il magistrato ha deciso di sentirsi per farsi spiegare bene come sono andate le cose, come si è mossi con Rosaria nella villa. Ci resterà per 45 minuti e tu per tu con il magistrato e che cosa si sono detti non si sa. Poi è uscita, ha abbracciato i suoi difensori e con loro si è recata in un locale vicino alla villa per ripetere ai giornalisti quello che ha sempre detto fin dal primo momento, sin da quando ha ripreso conoscenza: « Voglio dimenticare tutto, ma non so se ci riuscirò ».

La villa ha ancora le finestre aperte: la scientifica continua le ricerche.

Paolo Gambescia

Combattiva manifestazione ieri mattina da piazza Esedra a piazzale delle Scienze

MIGLIAIA DI STUDENTI DEI PROFESSIONALI IN CORTEO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

I giovani sollecitano l'apertura del 4° e 5° anno a tutti coloro che ne fanno richiesta - Attualmente il secondo biennio è riservato solo a un ristrettissimo numero di ragazzi - Sette aule per 25 classi al femminile di via Gaeta - Stamane dimostrazione alla Provincia contro i doppi e tripli turni a Monteverde - Forte assemblea allo scientifico « Goethe »



Un aspetto della forte manifestazione degli studenti degli Istituti professionali

Riaperte le accettazioni alla « Nuova clinica Latina »

Alla «Nuova clinica Latina» di Via Patricia sono riaperte le accettazioni di ammalati che erano state chiuse venerdì scorso per gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate dal medico provinciale nel quadro dell'inchiesta su casi di salmonellosi. La rapidità estrema con cui sono stati presi i due provvedimenti di chiusura e di apertura lascia aperti molti interrogativi sulla vicenda, e sul comportamento del medico provinciale, che ha preso le disposizioni. Si ha infatti l'impressione che quest'ultimo abbia agito - con le decisioni di venerdì scorso - senza conoscere l'effettivo stato della clinica ordinando la chiusura delle accettazioni.

Una successiva ispezione, predisposta dallo stesso medico provinciale - dott. Di Stefano - ed effettuata domenica scorsa dal dott. Ignazio Pirelli, ha invece dato esito positivo, cosicché la clinica è stata considerata in perfetta regola per quanto riguarda le attrezzature igienico sanitarie. Come è stato possibile emettere in disparte di sole 36 ore pareri così diversi? C'è da chiedersi se la prima ispezione sia stata fatta in modo serio, dato che non è pensabile che le strutture igienico sanitarie della casa di cura siano state modificate in così breve tempo.

Migliaia di studenti degli istituti professionali hanno dato vita ieri ad una combattiva manifestazione per il diritto allo studio. Un lungo e folto corteo è partito da piazza Esedra fino a piazzale delle Scienze, dove si è svolto un comizio. Hanno parlato numerosi giovani delle scuole della città, il compagno Del Corno, della consultazione nazionale scuola del Pci e Cosentino della CGIL scuola.

La giornata di lotta, alla quale avevano aderito i comitati unitari, è stata indetta dal comitato di coordinamento degli istituti professionali, per rivendicare l'apertura del quarto e del quinto anno a tutti i giovani che abbiano concluso positivamente il primo triennio e facciano richiesta di proseguire gli studi. Come è noto, infatti, l'accesso al secondo biennio è riservato solo ad un ristretto numero di studenti, che vengono scelti secondo una « graduatoria di merito ». In tutt'Italia le classi di quarta non sono più di 700 mentre solo a Roma sono migliaia gli alunni che vorrebbero continuare a frequentare i corsi.

A questa assurda e paradossale situazione - che impedisce di fatto a gran parte degli studenti dei professionali di conseguire un titolo di studio equiparato alla maturità - si aggiunge quella della edilizia scolastica: in molte scuole la carenza di aule e la lussuosità degli edifici rende impossibile un regolare svolgimento delle lezioni: valga per tutti l'esempio dell'Istituto femminile di via Gaeta. Per 25 classi non ci sono, che sette aule: una situazione che non può essere « risolta » - si fa per dire - neanche con i tripli turni.

Olimpia) ha indetto per stamane una manifestazione davanti alla Provincia, in piazza SE. Apoch. L'iniziativa è stata presa per chiedere un immediato intervento della amministrazione provinciale e comunale per risolvere i grossi problemi di edilizia scolastica nella zona. In un documento - scaturito da un affollato convegno - il comitato di coordinamento ha fatto una radiografia delle mancanze di aule nella circoscrizione: per abolire i doppi e i tripli turni - vi si legge - e ridurre a 25 il numero degli alunni per classe - mancano ben 320 aule mentre per cercare almeno di mantenere una situazione uguale a quella dell'anno scorso ne occorrerebbero 50 ».

Per questo il comitato ha preparato un elenco dei locali reperibili in breve tempo (per attenuare almeno in parte i disagi degli studenti) e delle aree dove è necessario e possibile edificare scuole.

I giovani chiedono che la Provincia intervenga per destinare immediatamente a scuole i locali dell'ex istituto Tata Giovanni, un ente morale che ha cessato da qualche tempo di esistere. Per sera, al termine della assemblea è stato deciso di sospendere l'occupazione, e di dar vita ad altre iniziative di lotta un corteo si recerà stamane alla Provincia,

il partito

COMITATO DIRETTIVO - Domani in federazione alle ore 9,30 con il gruppo misto (Stufali). **SEZIONI AZIENDALI** - COMUNALI: in sezione alle ore 17 commissione per il decentramento, con Benedici. **CELLULE AZIENDALI** - TURISMO: alla sezione Esquilino alle ore 18 assemblea. **SEMI-TEORICO-POLITICI** - APPIO LATINO: alle ore 19,30 terza lezione finalata di Chiaromonte sul tema « Fogliani e i grandi componenti della società italiana: comunisti, socialisti, cattolici » (Iardari). **UNIVERSITARIA** - STATISTICA: in facoltà alle ore 18 assemblea. **LETTERE**: in sezione alle 20 assemblea. **MEDICINA**: alla Casa dello Studente alle 20,30 assemblea. **ZONE** - «CENTRO»: a TESTACCIO alle 17,30 attivo femminile di zona (Franca Prisco). «EST»: in federazione alle ore 18 CD di zona allargato ai segretari di sezione amministrativi e organizzativi di zona. **SALARIO** alle ore 18 riunione dei responsabili scuola delle sezioni della IV Circostrazione (Cortelli). **QUESTE**: in FEDERAZIONE alle 17,30 riunione del coordinamento scuola delle circoscrizioni della zona (Marini); a PORTUENSE VILLINI alle ore 18 gruppo e segretari di sezione della XV Circostrazione (Gloriani). **SUD**: a TORIGNATE-TARA alle 18,30 commissione di zona dei luoghi di lavoro (Salvagni e Spora). «NORD»: a TRIGNALE alle ore 20 riunione delle responsabili femminili delle sezioni. «TIBURTINO» a CAMPAGNANO alle ore 20 mandamento di Campagnano (Farilli). **F.G.C.I.** - Eur: alle 16,30 assemblea. **San Basilio**: alle 17,30 dibattito sul quartiere (Micucci). In federazione: alle 16,30 redazione Roma Giovani (Adornato), Baldolini alle ore 17 assemblea pregressuata sul Portogallo.

CIVITACASTELLANA (Viterbo): questo pomeriggio alle ore 16 assemblea di zona sui problemi della crisi economica (partecipa il compagno Giorgio Progetti, della segreteria regionale).

COMITATO PROVINCIALE - Sabato in federazione alle ore 9 con il seguente o.d.g.: iniziativa politica e referendum del partito, per l'occupazione, lo sviluppo economico, l'espansione delle autonomie e della partecipazione nell'attuale situazione del paese e della regione (Quattrucci). Oggi in federazione alle ore 18 riunione del gruppo di lavoro della provincia per i giovani con il compagno Quattrucci. **RESPONSABILI FEMMINILI DI ZONA** - Domani in federazione alle ore 16,30 (F. Prisco). **ASSEMBLEE** - PORTUENSE VILLINI: alle 19,30 sulla pubblica istruzione (Arata). **ROMANINA**: alle ore 15 femminile (Tina Costa). **BORGATA FIOCCICCHI** alle ore 18 uomini nella zona urbana (Tuve). **CASSIA**: alle ore 18 attivo **MONTEROTONDO** «DI VITORIO» alle ore 18 attivo sulla scuola (Valente). **PALESTRINA**: alle 17,30 sulla tecnica di formazione (Tidari). **COMITATI DIRETTIVI** - **TRIGNATE**: alle ore 20 (Travagnoli). **CASSIA**: alle ore 20 (Morrione). **VICOVARO**: alle ore 17,30

Domani a Fratocchie corso sul pubblico impiego - Si apre domani alle ore 16,30 un corso di studio a carattere breve corso, destinato alle compagnie o ai compagni lavoratori del PUBBLICO IMPIEGO, sui temi della questione femminile e della politica del Pci; della riforma della condizione femminile nel pubblico impiego e del ruolo delle lavoratrici nella lotta per nuovi investimenti, ampliamento dell'occupazione e riforme democratiche della struttura pubblica. Il corso si svolgerà nei giorni 24 e 25 ottobre e 7, 8 e 9 novembre.

ATTENZIONE

PRESSO I

GRANDI MAGAZZINI PRINCIPE

di

PIAZZA VITTORIO, 71
VIA ACQUA BULLICANTE, 209
VIA PRINCIPE EUGENIO, 84 - 86 - 88

da OGGI 23 inizia la

LIQUIDAZIONE

A BENEFICIO DELLE MASSE OPERAIE
DI TUTTE LE MERCI IN

CONFEZIONI - MAGLIERIA - ABBIGLIAMENTO - BIANCHERIA

DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO, DONNA E BAMBINO A PREZZI DI

PERIZIA

<p>ALCUNI ESEMPLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Calze donna nylon L. 50 Mutandina bimba puro cotone » 100 Collant donna » 180 Calza uomo lunga » 190 Scarpina neonati lana » 300 Grembiullini cucina misto lino » 450 Cravatte uomo » 500 Sottoveste donna » 590 Giacchina bimbi Lascrli » 950 Maglieria esterna uomo donna » 950 Camicia uomo » 1.500 Pigiama bimbi » 1.450 Tovagliolo puro cotone » 1.450 Pantaloni ragazzo pura lana » 1.450 Vestito bimba » 1.450 Lenzuolo puro cotone 1 posto » 1.500 Completo lana neonati 1 posto » 2.500 Jeans ragazzo » 2.900 Plaid pura lana » 2.900 	<ul style="list-style-type: none"> Parure 1 posto cotone fantasia L. 2.900 Gonna donna » 2.900 Pantalone o camicia uomo donna » 2.900 Jeans » 3.500 Camicia uomo gran moda » 3.500 Pigiama uomo gran moda » 3.500 Vestito donna lana » 3.500 Giacca a vento ragazzo » 3.900 Coppone lana 1 posto » 3.900 Giubbino lana uomo donna » 4.900 Giubbino jeans » 5.900 Completo peluche bimbi » 6.900 Giacca donna marinara » 6.900 Camicia uomo » 6.900 Coperta lana 2 posti » 8.900 Copriletti matrimoniali » 9.900 Vestito uomo » 9.900 Coperta abruzzese pura lana 2 p » 11.900 Vestito uomo pura lana » 12.900 Patò donna pura lana » 15.000 Giacconi uomo p. lana gran moda » 18.900
--	---

E TANTI ALTRI ARTICOLI

VISITATECI!